

Istituto Comprensivo "E.Q. Visconti" - a.s. 2022-2023

plessi scuola primaria: Gianturco, Ruspoli, Settembrini plessi
scuola sec. di I grado: Palazzo Ceva, Sant'Agata de'Goti

Piano Annuale per l'Inclusione 2021/2022

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (in base al disagio prevalente)	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92, art.1. art. 3, commi 1 e 3)	37
Minorati vista	1
Minorati udito	3
Psicofisici	32
Altro	1
2. Disturbi evolutivi specifici	75
DSA	44
ADHD/DOP	4
Borderline cognitivo	0
Disturbi del linguaggio	8
Altro	19
3. Svantaggio	51
Socio-economico	18
Linguistico-culturale	8
Disagio comportamentale/relazionale	19
Altro	6
Totali	163
15% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	31
N° di PDP redatti dai Team/Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	54
N° di PDP redatti dai Team/Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	ASL/RMA//RMB/RMC/RMD	Sì
Docenti tutor		Sì
Altro:	Tutori legali	Sì

Altro:	Tandem-Tutti giù per terra- UNISAN- Area Sociale- CMPH- Cuorementelab-Studiomedicom-Fare centro-Sinapsi-Istituto Walden-Percorsi evolutivi, Ido, Pitigliani, Istituto Santa Chiara, Fondazione Don Gnocchi Roma, ecc.	Sì
B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni DVA	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: PON Moduli	No
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Altro					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastica:

- nomina i membri del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) e ne calendarizza le riunioni;
- calendarizza gli incontri iniziali dei team docenti/CdC delle classi degli alunni con disabilità;
- stabilisce i tempi e le tipologie di intervento tra la scuola, le famiglie e la ASL;
- organizza gli incontri di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria, tra circoli e istituti differenti;
- organizza la formazione interna e propone progetti specifici;
- approva progetti con esperti esterni;
- presiede il GLI, i GLO;
- si interfaccia con le Funzioni Strumentali Inclusione;
- reperisce le risorse umane e finanziarie per attivare laboratori e progetti per l'inclusione;
- monitora periodicamente le attività didattiche educative predisposte nel PAI e nel P.d.M. dell'Istituto Comprensivo.

Funzioni Strumentali Inclusione:

- collaborazione con la Dirigente Scolastica e con il personale della scuola per svolgere azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
- coordinamento per la stesura del PAI;
- formazione annuale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- coordinamento con l'equipe medica e il GLI;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa;
- monitoraggio statistico degli alunni BES nei vari plessi;
- supporto didattico – metodologico ai docenti di sostegno e ai coordinatori di classe; operazioni di monitoraggio e creazione di archivio cartaceo e digitale; partecipazione agli incontri del progetto di Scuole in Rete;
- rapporti con il Responsabile del Servizio Saish del I Municipio di Roma;
- ripartizione e gestione del monte orario settimanale e delle ore risparmiate in caso di assenza degli alunni aventi diritto OEPAC;
- consulenza ed iter legislativa per genitori (anche dei futuri alunni) e docenti per gli aspetti documentali e le certificazioni (convalida C.I.S., contatti con equipe medica in caso di certificati provenienti da equipe mediche private);
- supporto alla segreteria didattica per la tenuta dei documenti contenenti dati sensibili organizzazione e partecipazione ai GLO di classe;
- supporto ai docenti di sostegno e ai consigli di classe o di team per la stesura del PEI e del PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola fornisce, attraverso circolari, un'informazione tempestiva relativa ai corsi di formazione interni o esterni sui temi dell'inclusione con lo scopo di promuovere modalità didattiche efficaci:

- PIANO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, n. 178, ORGANIZZATO DALLA SCUOLA POLO "REGINA ELENA".
- SPORTELLO DI ASCOLTO PER ALUNNI SCUOLA SECONDARIA E SPORTELLO DI ASCOLTO PER GENITORI E DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
- CONVEGNO "PER UNA VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE. RIFLESSIONI SU UN'ESPERIENZA DI FORMAZIONE". RELATORE DOTT. DELL'UOMO
- CORSO DI AGGIORNAMENTO "COMUNICAZIONE E RELAZIONE. UN OSTACOLO O UNA RISORSA NEL MONDO EDUCATIVO?", TENUTO DAL DOTT. DELL'UOMO
- CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA TENUTO DA CORSIFORM.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione effettuata dagli insegnanti si svolgerà in tre momenti: iniziale-in itinere e finale. Gli insegnanti attueranno un monitoraggio quotidiano del progetto educativo-formativo, sì da poter rivedere gli obiettivi e le strategie durante il percorso scolastico. La valutazione dovrà sempre essere considerata in primo luogo come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Gli obiettivi e le strategie previste dal PEI e dal PDP saranno costantemente monitorate dal C.d.C. A conclusione dell'anno scolastico, verranno redatte relazioni finali comprensive di diario di bordo, scandito mese per mese, che documenteranno gli interventi espletati e i risultati raggiunti rilevando, altresì, i punti di forza e di criticità di ogni singolo alunno.

L'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive, quali:

- la rilevazione ad inizio anno ed in itinere dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali;
- la definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari, usando anche le TIC;
- la predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in sinergia con gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali:

SCUOLA PRIMARIA

- Sportello di supporto docenti dedicato alle situazioni educative speciali
- Progetto Cinema Farnese
- APPasseggio nella storia
- Corso L2 italiano
- Continuità

- Orientamento
- Potenziamento di lingua inglese (British School)
- Scacchi
- Community dance
- EuropaIncanto
- Progetti sportivi
- Progetto Ceramica (in alcune classi)
- Progetto lettura
- Sportello d'ascolto per docenti e genitori
- Progetto Lettura
- Filosofia ed arte
- Orto didattico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Continuità
- Orientamento (progettualità "ponte" con le scuole secondaria di II grado per alunni DVA)
- Sportello d'ascolto per alunni/e, docenti, genitori
- Viscontino "scuola aperta"
- Disabilità sensoriale
- Giornale d'Istituto
- Metodo di studio
- Recupero/consolidamento/potenziamento della Matematica
- Corsi pomeridiani di Italiano L2
- Teatro
- Progetto Lettura-Libriamoci
- Progetto Cinema % sale Farnese e Detour
- APPasseggio nella storia
- Maestra Natura
- Emergency: raccontando la pace
- Giovani per la pace
- Incontri interreligiosi
- Smart school -violenza occulta
- Educazione alla solidarietà e volontariato
- "Il nostro passato appartiene al vostro futuro "
- Clil di Arte in Inglese
- Certificazione linguistica KET
- Progetti didattici con il Teatro dell'Opera di Roma
- Coro d'Istituto
- Remare a scuola
- Progetto FIDAL - preatletica alle Terme di Caracalla
- Gruppo Sportivo Studentesco
- Cinesofia

- VISMu- "Viscontino Scuola Museo"
- Incontri con Polizia Postale sul tema Cyberbullismo
- Progetto PretenDiamo Legalità
- Incontri di Educazione alla salute con il Fatebenefratelli Roma.

- il monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno;
- la valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate;
- la predisposizione di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

Le verifiche sono sistematiche, coerenti e adeguate ai diversi stili di apprendimento e ai livelli di competenze espressi nei curricoli.

Sono attuate con modalità differenti:

- prove orali
- prove scritte (questionari, domande a risposte aperte/multipla/ad immagini)
- conversazioni
- esercitazioni individuali e collettive
- elaborati multimediali

I tempi di esecuzione delle prove sono calibrati in coerenza con i percorsi personalizzati ed individualizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- A. Insegnanti di sostegno specializzati
- B. OEPAC
- C. Assistente alla comunicazione tiflodidattica
- D. Assistente alla comunicazione
- E. Organico di potenziamento
- F. Collaboratori scolastici
- G. Sportello di ascolto psicologico
- H. Percorsi di rinforzo L2 per alunni di diversa nazionalità:
 - laboratori presso la Camera di Commercio;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ASL
- Municipio
- Scuole secondarie di II grado

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, in corresponsabilità al percorso da attuare all'interno della scuola, viene coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- colloqui/incontri periodici;
- GLO iniziale/in itinere/finale;
- giornate di formazione sul bullismo;
- sportello di ascolto e corsi rivolti alla genitorialità.

In accordo con la famiglia, verranno individuate le modalità e le strategie specifiche delle attività educative, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto definisce un curriculum verticale per supportare principalmente gli alunni con bisogni educativi speciali nei passaggi tra ordini di scuola diversi, tenendo conto di:

- individuare possibili difficoltà che può presentare l'alunno;
- strutturare percorsi di didattica inclusiva (esperienze di cooperative learning, lavori di gruppo e a classi aperte, attività laboratoriali, tinkering, didattica partecipativa, utilizzo delle TIC e di attrezzature informatiche, ausilio di software e sussidi specifici, uso dello strumentario Orff per UDA interdisciplinari);
- programmare una didattica individualizzata e personalizzata.

Scuola diffusa sul territorio:

Protocollo di intesa con:

- Camera di Commercio;
- "N. Martellini" Terme di Caracalla (plesso Settembrini e scuola secondaria di I grado)
- Cinema Farnese;
- APPasseggio nella storia
- Ministero Interno per utilizzo della sala dell'Assunta in via degli Astalli
- Vicariato per utilizzo sala Dell'Immacolata c/o Basilica SS Apostoli

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse umane:

- valorizzazione delle competenze dei docenti nei momenti di formazione e nei progetti;
- gestione della propria formazione;
- cooperazione tra funzioni strumentali;
- collaborazione con il personale di segreteria;
- progettazione di percorsi di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado;
- calendarizzazione dei GLI;
- collaborazione con Enti territoriali ed associazioni (Comunità di Sant'Egidio, ecc.)

Risorse materiali e tecnologiche:

biblioteca
terrazza
palestra
teatro
software
didattici LIM
Laboratorio di Scienze (solo per la secondaria)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse aggiuntive:

- tirocinanti TFA sostegno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per l'anno scolastico 2022/2023 si continuerà a dare notevole importanza al passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che gli alunni possano meglio integrarsi all'interno del sistema scolastico. Particolare attenzione verrà prestata alla formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado al fine di costituire classi omogenee e ben integrate. Valutati i bisogni educativi speciali presenti e confrontandosi con docenti dei vari ordini di scuola, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adeguata.

Il PAI redatto trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità" ed orientamento. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua armoniosa crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale volto a fornire competenze, in modo da utilizzare le stesse per nuovi percorsi esperienziali futuri.

Didattica a distanza/ Didattica digitale integrata

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

In seguito alle indicazioni e decisioni prese dal Ministero dell'Istruzione in merito alla DaD/DDI, di cui si riporta la nota, durante l'anno scolastico 2021/ 2022 sono state effettuate all'occorrenza le video lezioni LIVE mediante la piattaforma G-Suite For Education utilizzando altresì il RE Spaggiari e le e-mail. Con il termine "didattica a distanza" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico come il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

Con il termine "didattica digitale integrata" si intende la modalità organizzativa che alterna momenti in presenza e momenti online. Pur essendo consapevoli che la didattica a distanza e la didattica digitale integrata non potranno mai sostituire quella attuata in presenza, si evidenzia che la scuola si è attivata per mantenere viva la comunità di classe e il proprio senso di appartenenza combattendo al contempo il rischio di isolamento e di demotivazione soprattutto per gli alunni e le alunne più fragili.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/05/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022

con delibera n°